

Motterle Il concerto... in una mano

Il pianista, affetto da distonia focale alla destra, si esibisce stasera a Iseo con «Left Hand Program»: «È il mio ritorno alla tastiera». Nel futuro c'è Taiwan

FULVIO LUCIANI

La storia del violino vibra e pizzica in «altri racconti»



■ All'esibizione pianistica di Massimiliano Motterle di stasera farà da preludio, alle 18.30, nella Chiesa del Mercato (ingresso libero) quella del violinista Fulvio Luciani.

«Il violino e altri racconti» è un concerto in cui il grande allievo di Paolo Borciani, leggendario primo violino del Quartetto Italiano, eseguirà le musiche di Tartini, Vacchi, Ernst, Manca, Sivori e Corigliano: un racconto intessuto di respiri ampi, impalpabili e volatili, che fluttueranno in epoche diverse, dal Seicento sino ad oggi, per raccontare tra vibrati e pizzicati la storia dello strumento con cui Niccolò Paganini ha ammaliato intere platee. Si tratta di un percorso inusitato, che travalica i confini dei consueti programmi concertistici (solitamente ancorati ad un preciso periodo storico) per spaziare in generi e momenti artistici difformi.

Trascinato in atmosfere attuali e remote, il pubblico avrà modo di assaporare un insolito amalgama di vedute culturali.

a. t.

ISEO Il più celebre è il caso di Beethoven, afflitto da quell'ipoacusia nefasta che tuttavia non gli impedì di avvertire il confine in cui la cultura si perde nel caos tellurico della natura. Prima ancora ci fu l'alienante miopia di Bach. Persino le lancinanti emicranie letterarie dell'Adrian Leverkunn di Thomas Mann. Come se l'infermità fosse l'inevitabile contropartita del genio. A Massimiliano Motterle una sorte beffarda ha riservato, nei mesi scorsi, l'improvvisa distonia focale della mano destra, che ha provocato la perdita di controllo del dito medio (ora in fase di graduale recupero). Ma che non ha inibito l'abnegazione al pianoforte. Piuttosto, l'ha corroborata, consentendo al musicista bresciano di lambire vertici inattesi. Stasera, a Iseo, nel cortile del Castello Oldofredi alle 21.30 (ingresso 10 euro), il direttore artistico delle «Onde Musicali» tornerà alla tastiera per una delle esibizioni più attese della rassegna.

«Left Hand Program» è un récital per la sola mano sinistra. Un'esecuzione virtuosistica, in cui Motterle tradirà il prediletto Liszt con un Bach riletto da Brahms. E con Blumenfeld, Moszkowski, Skrjabin e Schuloff.

Maestro, come sta?

Fremo dall'ansia di esibirmi. Questo concerto sancirà il mio ritorno alla tastiera dopo l'assenza cui mi ha costretto l'inatteso danno neurologico. Una sciagura, per cui ho dovuto rinunciare a tutti i concerti previsti e intraprendere un'estenuante percorso di rieducazione dell'arto. Auspicio di recuperarne l'uso entro la prossima primavera. Tuttavia, gli esiti della riabilitazione sono aleatori.

Eppure la malattia non ha scalfito il suo estro: stasera si esibirà con la sola mano sinistra...

Non mi sono lasciato abbattere dalle avversità. Anzi, dall'infortunio è scaturito un pervicace e quasi furioso accanimento sulla tastiera che mi ha consentito di scoprire un vasto repertorio per la sola mano sinistra. A cominciare dal raffinato «Concerto» composto da Ravel per Ludwig Wittgenstein, pianista cui fu amputato il braccio destro durante la Prima guerra mondiale. Stasera esordirò con il celeberrimo «Studio n. 5» di Brahms, reinterpretazione della «Ciaccona» di Bach. Sullo strumento vibrerà una fioritura atipica, tessuta di dissonanze marcate e scandita da un fraseggio flessuoso, quasi impalpabile.

Sostenere un intero concerto con la sola mano sinistra pare chimerico. Quali gli ostacoli più irti?

La difficoltà risiede nel non far percepire al pubblico che sui tasti scor-

ra una mano e non due. Gli acuti vengono affidati a pollice e indice, mentre l'accompagnamento spetta alle restanti dita. E le esercitazioni devono essere ridotte a quattro, cinque ore al giorno. Oltretutto, l'approccio allo strumento è a dir poco ostico: l'esecutore è costretto ad assumere pose artificiali, che affliggono la schiena con fitte penetranti. Mentre il braccio destro, lasciato inerte, si intorpidisce.

All'esibizione di stasera ne seguiranno altre?

Ho in programma un tour a Taiwan, in date ancora da definire. La mano sinistra dovrà rassegnarsi a récital solinghi ancora per un po'.

Alessandra Troncana



Massimiliano Motterle, che questa sera sarà in concerto a Iseo